COMUNICATO STAMPA

International Press Office

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL: NEI NOVE MESI DEL 2026 LA CRESCITA DEI RISULTATI È TRAINATA DA SPAGNA E AMERICHE, MENTRE CONTINUA IL CALO DEI MARGINI IN ITALIA PER I MINORI PREZZI APPLICATI ALLA CLIENTELA RESIDENZIALE CON OFFERTA FISSA

- **Ricavi** a 65.022 milioni di euro (59.702 milioni di euro nei nove mesi del 2025, +8,9%)
  - *La variazione riflette principalmente: (i) i maggiori ricavi dall'attività di distribuzione, in particolare in America Latina e in Spagna, per effetto rispettivamente degli adeguamenti tariffari, volti a remunerare gli investimenti effettuati sulle reti, e del nuovo quadro regolatorio; (ii) le maggiori vendite di energia elettrica sul mercato* wholesale *in Europa; (iii) i maggiori ricavi da generazione rinnovabile principalmente in Colombia. L'incremento risente inoltre dell'andamento complessivamente favorevole dei tassi di cambio. Queste variazioni positive hanno più che compensato gli effetti negativi, registrati in Italia, derivanti dai minori prezzi medi applicati alla clientela residenziale e alle piccole e medie imprese, oltre che dalla minore generazione da fonte idrica per la riduzione della disponibilità di acqua*

- **EBITDA ordinario** a 17.946 milioni di euro (17.262 milioni di euro nei nove mesi del 2025, +4%)
  - *La crescita è guidata dalle solide* performance *registrate in Spagna e nelle Americhe, che hanno più che compensato la flessione dei margini in Italia (i) nella vendita di energia, per effetto della riduzione dei prezzi medi applicati alla clientela residenziale nonché alle piccole e medie imprese, e (ii) nella generazione rinnovabile, prevalentemente da fonte idrica per la minore disponibilità di acqua*

- **Risultato netto ordinario del Gruppo** a 6.018 milioni di euro (5.703 milioni di euro nei nove mesi del 2025, +6%)
  - *Il positivo andamento della gestione operativa ordinaria ha più che compensato l'aumento degli oneri finanziari netti relativi ai crescenti investimenti e la maggiore incidenza delle interessenze di terzi connessa alla maggiore contribuzione delle partecipate estere ai risultati*

- **Risultato netto ordinario del Gruppo per azione (EPS)** a 0,61 euro[1] nei nove mesi del 2026 (0,56 euro nei nove mesi del 2025, +8%[2])

[1] Calcolato considerando il numero di azioni in cui al 30 settembre 2026 risulta suddiviso il capitale sociale della Società, al netto delle n. 229.131.050 azioni acquistate nell'ambito dei programmi di *buyback* di Enel - eseguiti al fine di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi - e successivamente annullate.
[2] Variazione annuale calcolata a partire dal rapporto puntuale tra utile netto ordinario e numero delle azioni considerate nei due periodi a confronto (*i.e.*, 10.166.679.946 azioni per il calcolo al 30 settembre 2025 e 9.937.548.896 azioni per il calcolo al 30 settembre 2026).

Enel SpA – Sede Legale: 00198 Roma, Viale Regina Margherita 137 – Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 00811720580 – R.E.A. 756032
Partita IVA 15844561009 – Capitale Sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

- **Indebitamento finanziario netto a 66.158 milioni di euro (57.182 milioni di euro a fine 2025, +15,7%)**
  - *I positivi flussi di cassa generati dall'attività operativa ricorrente (Funds From Operations, FFO "*recurring*" pari a circa 9,8 miliardi di euro) e gli effetti netti positivi derivanti dalle nuove emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui sono stati destinati alla parziale copertura del fabbisogno finanziario legato agli investimenti del periodo, ad alcune operazioni di acquisizione di* asset *rinnovabili, nonché alla remunerazione degli azionisti attraverso dividendi e programmi di* share buyback *realizzati da parte di Enel S.p.A., Endesa S.A. ed Enel Américas S.A. L'indebitamento finanziario netto risente dell'effetto negativo della variazione dei tassi di cambio nonché dell'impatto, per circa 1,5 miliardi di euro, del c.d. Decreto Bollette del febbraio 2026, che prevede, in Italia, l'anticipazione dei termini di liquidazione degli oneri di sistema*

- ***Deliberato un acconto sul dividendo 2026 pari a 0,245 euro per azione (+7% rispetto all'acconto sul dividendo 2025), in pagamento dal 20 gennaio 2027***
  - *La politica dei dividendi del Piano Strategico 2026-2028 prevede, in linea con la crescita attesa dell'Utile netto per azione (EPS), che il dividendo per azione (Dividend Per Share, DPS) aumenti di circa il 6% in termini di CAGR (Compound Annual Growth Rate) tra il 2025 e il 2028*

- **Per l'esercizio 2026 si prevede un EPS a circa 0,74 euro, corrispondente alla parte alta del *range* di *guidance***

*****

Roma, 12 novembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel" o la "Società") ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026, nonché il prospetto contabile di Enel riferito alla medesima data e la relazione, da cui risulta che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consente la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2026 pari a 0,245 euro per azione, che verrà messo in pagamento a decorrere dal 20 gennaio 2027.

1) Dati economico-finanziari consolidati dei nove mesi del 2026

RICAVI

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi per **Settori di *Business*:**

Ricavi *(milioni di euro)*	**9M 2026**	**9M 2025**	**Variazione**
Generazione Termoelettrica e Trading	22.864	21.213	7,8%
Enel Green Power	9.138	8.526	7,2%
Enel Grids	18.558	16.780	10,6%
Enel Commercial	26.620	26.222	1,5%
Holding e Servizi	1.414	1.487	-4,9%

Elisioni e rettifiche	(13.572)	(14.526)	6,6%
TOTALE	**65.022**	**59.702**	**8,9%**

I **ricavi dei nove mesi del 2026** sono pari a 65.022 milioni di euro, in aumento di 5.320 milioni di euro (+8,9%) rispetto all'analogo periodo del 2025. La variazione è principalmente riconducibile ai maggiori ricavi dalle attività di distribuzione in America Latina, prevalentemente per effetto degli adeguamenti tariffari volti a remunerare gli investimenti effettuati sulle reti negli anni precedenti, e in Spagna, per effetto del nuovo quadro regolatorio. Hanno inoltre contribuito le maggiori vendite di energia elettrica sul mercato *wholesale* in Europa, nonché la crescita dei ricavi da generazione da fonti rinnovabili, sostenuta soprattutto dalla *performance* in Colombia. I ricavi del periodo hanno beneficiato anche dell'andamento favorevole dei tassi di cambio.
Queste variazioni positive hanno più che compensato gli effetti negativi, registrati in Italia, derivanti dai minori prezzi medi applicati alla clientela residenziale e alle piccole e medie imprese, oltre che dalla minore generazione da fonte idrica per la riduzione della disponibilità di acqua.

EBITDA ORDINARIO e EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'**EBITDA ordinario** per **Settori di *Business*:**

EBITDA ordinario (*milioni di euro*)	**9M 2026**	**9M 2025**	**Variazione**
Generazione Termoelettrica e Trading	2.126	2.381	-10,7%
Enel Green Power	5.107	5.119	-0,2%
Enel Grids	7.295	6.529	11,7%
Enel Commercial	3.539	3.363	5,2%
Holding e Servizi	(121)	(130)	6,9%
TOTALE	**17.946**	**17.262**	**4,0%**

Di seguito sono rappresentate per ciascun Settore di *Business* le componenti non ordinarie che riconducono l'EBITDA ordinario dei nove mesi del 2026 e dei nove mesi del 2025 all'EBITDA dei medesimi periodi.

Milioni di euro	**9M 2026**					
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Enel Commercial	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	**2.126**	**5.107**	**7.295**	**3.539**	**(121)**	**17.946**
Adeguamenti di valore	-	8	-	-	-	8
Piano di ristrutturazione aziendale	(20)	(9)	-	(73)	(106)	(208)

Imposta patrimoniale Colombia	-	(10)	(7)	-	-	(17)
Risultati economici impianti a carbone Torrevaldaliga Nord e Brindisi	(67)	-	-	-	-	(67)
Risultati economici legati ad attività diverse dalla gestione caratteristica del Gruppo	-	-	-	-	(95)	(95)
EBITDA	**2.039**	**5.096**	**7.288**	**3.466**	**(322)**	**17.567**

Milioni di euro	9M 2025					
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Enel Commercial	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	**2.381**	**5.119**	**6.529**	**3.363**	**(130)**	**17.262**
Risultati da operazioni di Merger & Acquisition	(341)	-	-	-	-	(341)
Piani di ristrutturazione aziendale e altri oneri non ordinari	(2)	(5)	(7)	(20)	(14)	(48)
Adeguamenti di valore	-	(3)	-	-	-	(3)
EBITDA	**2.038**	**5.111**	**6.522**	**3.343**	**(144)**	**16.870**

Il **margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** dei nove mesi del **2026** ammonta a 17.946 milioni di euro, in aumento di 684 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2025 (+4,0%).

Tale variazione positiva è connessa principalmente ai risultati delle attività di **Enel Grids**, prevalentemente riferibili alla Spagna e all'America Latina, che hanno più che compensato la riduzione dei margini nei ***business* integrati** (**Enel Green Power, Generazione Termoelettrica e Trading** ed **Enel Commercial**), soprattutto in Italia, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, l'EBITDA ordinario riferibile ai ***business* integrati** dei nove mesi del 2026 è pari a 10.772 milioni di euro, con una diminuzione pari a 91 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2025, che riflette sostanzialmente la progressiva normalizzazione delle attività di *trading* e *wholesale*, in coerenza con la strategia di Gruppo volta a ridurre l'esposizione alla volatilità delle *commodity* e a migliorare la qualità e prevedibilità dei risultati.
Escludendo dalla citata variazione tale effetto, i risultati dei *business* integrati sono in aumento di 611 milioni di euro. In particolare, Enel Commercial ha registrato un incremento di 176 milioni di euro, connesso essenzialmente ai risultati in Spagna e alla crescita dei servizi di *demand response* negli Stati Uniti, che hanno più che compensato la contrazione dei margini di vendita in Italia dovuta alla riduzione dei prezzi medi applicati ai clienti residenziali e alle piccole e medie imprese. La generazione convenzionale registra un incremento di 447 milioni di euro per effetto dei maggiori volumi prodotti, principalmente in Spagna e Cile; Enel Green Power è sostanzialmente stabile, in quanto i migliori risultati conseguiti in Colombia e negli Stati Uniti hanno compensato gli effetti della minore disponibilità della risorsa idrica in Italia oltre che i minori risultati in Spagna e Cile.

Il margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario) di **Enel Grids** è pari a 7.295 milioni di euro, in aumento di 766 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2025. Tale crescita è attribuibile all'incremento dei margini registrato in Spagna, per effetto del nuovo quadro regolatorio dell'attività di distribuzione in vigore dal 2026 e del riconoscimento di alcune partite regolatorie relative a esercizi precedenti, in Italia,

principalmente per la remunerazione tariffaria degli investimenti effettuati negli anni precedenti e per i maggiori contributi di connessione alla rete e in America Latina, per effetto dell'indicizzazione tariffaria oltre che per la variazione positiva dei tassi di cambio.

Tra le partite non ordinarie dei nove mesi del 2026 si evidenziano, in particolare, gli oneri connessi al piano di riorganizzazione in Spagna (208 milioni di euro), finalizzato a ottimizzare il modello operativo e ad accelerare la digitalizzazione dei processi oltre che gli oneri associati alle centrali a carbone di Brindisi e Torrevaldaliga Nord (67 milioni di euro) per le quali, pur essendo cessata l'attività produttiva al 31 dicembre 2025 nell'ambito del processo di decarbonizzazione ed in linea con le prescrizioni Autorizzative Integrate Ambientali (AIA), il Gruppo continua a sostenere costi di gestione e mantenimento per l'utilizzo delle stesse in caso di necessità.

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Settori di *Business*:**

EBIT (*milioni di euro*)	**9M 2026**	**9M 2025**	**Variazione**
Generazione Termoelettrica e Trading	1.466	1.399	4,8%
Enel Green Power	3.530	3.554	-0,7%
Enel Grids	4.708	3.976	18,4%
Enel Commercial	2.481	2.297	8,0%
Holding e Servizi	(494)	(302)	-63,6%
TOTALE	**11.691**	**10.924**	**7,0%**

Il **risultato operativo (EBIT) dei nove mesi del 2026** ammonta a 11.691 milioni di euro, in aumento di 767 milioni di euro (+7,0%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. La variazione è da ricondurre essenzialmente al positivo andamento dell'EBITDA ordinario, ai minori ammortamenti delle attività immateriali e alla diminuzione degli adeguamenti di valore rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, che hanno più che compensato i maggiori ammortamenti delle attività materiali connessi agli investimenti effettuati nei dodici mesi precedenti.

RISULTATO NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO e RISULTATO NETTO

Nei nove mesi del 2026, il **risultato netto ordinario del Gruppo** ammonta a 6.018 milioni di euro, in aumento di 315 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2025 (+6%). L'incremento è attribuibile al positivo andamento della gestione operativa che ha più che compensato l'incremento degli oneri finanziari netti relativi ai crescenti investimenti e il maggior utile di pertinenza delle interessenze di terzi connesso alla maggiore contribuzione ai risultati complessivi da parte delle società estere.

Nei nove mesi del 2026, il **risultato netto ordinario del Gruppo per azione (EPS)** è pari a 0,61 euro[3] rispetto a 0,56 euro nei nove mesi del 2025 (+8%[4]).

Il **risultato netto del Gruppo** nei nove mesi del 2026 è pari a 5.634 milioni di euro (5.236 milioni di euro nell'analogo periodo del 2025). In particolare, tra le componenti non ordinarie che riconducono il risultato netto ordinario del Gruppo al risultato netto sono ricompresi gli oneri connessi al piano di riorganizzazione in Spagna, pari a 115 milioni di euro, e gli effetti fiscali addizionali stabiliti in Italia dal c.d. "Decreto Bollette" del febbraio 2026, negativi per circa 100 milioni di euro nei nove mesi del 2026.

Milioni di euro

	9M 2026	9M 2025	Variazioni	
Risultato netto ordinario del Gruppo	**6.018**	**5.703**	**315**	**5,5%**
Decreto Bollette Italia	(100)	-	(100)	-
Risultati economici legati ad attività diverse dalla gestione caratteristica del Gruppo	(87)	-	(87)	-
Risultati economici impianti a carbone Torrevaldaliga Nord e Brindisi	(46)	-	(46)	-
Adeguamenti di valore	(28)	(64)	36	56,3%
Imposta patrimoniale Colombia	(8)	-	(8)	-
Risultati da operazioni di *Merger & Acquisition*	-	(363)	363	-
Piani di ristrutturazione aziendale e altri oneri non ordinari	(115)	(40)	(75)	-
Risultato netto del Gruppo	**5.634**	**5.236**	**398**	**7,6%**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 30 settembre 2026 evidenzia un **capitale investito netto** pari a **116.359 milioni di euro** (103.987 milioni di euro al 31 dicembre 2025), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita, che ammontano a 397 milioni di euro (339 milioni di euro al 31 dicembre 2025).
Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **50.201 milioni di euro** (46.805 milioni di euro al 31 dicembre 2025);
- **indebitamento finanziario netto per 66.158 milioni di euro** (57.182 milioni di euro al 31 dicembre 2025), non inclusivo dell'indebitamento finanziario netto relativo alle "attività classificate come possedute per la vendita" pari a 386 milioni di euro (382 milioni di euro al 31 dicembre 2025). In particolare, i positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa ricorrente (*Funds From Operations, FFO "recurring"* pari a circa 9,8 miliardi di euro, escludendo prevalentemente l'impatto negativo del c.d. Decreto Bollette in Italia del febbraio 2026 pari a circa 1.530 milioni di euro connesso al pagamento anticipato degli oneri di sistema), gli effetti netti positivi derivanti dalle nuove emissioni di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui (1.972 milioni di euro) e la cessione

[3] Calcolato considerando il numero di azioni in cui al 30 settembre 2026 risulta suddiviso il capitale sociale della Società, al netto delle n. 229.131.050 azioni acquistate nell'ambito dei programmi di *buyback* di Enel - eseguiti al fine di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi - e successivamente annullate.
[4] Variazione annuale calcolata a partire dal rapporto puntuale tra utile netto ordinario e numero delle azioni considerate nei due periodi a confronto (*i.e.*, 10.166.679.946 azioni per il calcolo al 30 settembre 2025 e 9.937.548.896 azioni per il calcolo al 30 settembre 2026).

della partecipazione residua in Duereti S.r.l. (144 milioni di euro) sono stati più che compensati dal fabbisogno finanziario legato agli investimenti del periodo (7.195 milioni di euro[5] al netto dei contributi in conto impianti incassati per 945 milioni di euro), alle operazioni di acquisizione di Energía Colectiva S.L. in Spagna, di Campo Eolico Ariano in Italia e di un portafoglio di impianti solari negli Stati Uniti (complessivamente 864 milioni di euro), alla remunerazione degli azionisti attraverso il pagamento dei dividendi (6.102 milioni di euro inclusivi di 293 milioni di euro di *coupon* pagati ai titolari di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui) e l'acquisto di azioni proprie da parte di Enel S.p.A., Endesa S.A. ed Enel Américas S.A. per complessivi 2.376 milioni di euro, all'incremento di capitale effettuato in Mooney Group S.p.A. (273 milioni di euro) e agli effetti sul debito dei nuovi contratti di *leasing* (338 milioni di euro), nonché dal negativo andamento dei tassi di cambio (1.254 milioni di euro).

Al 30 settembre 2026, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto *net debt to equity***, è pari a **1,32** (1,22 al 31 dicembre 2025).

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Settori di *Business***:

Investimenti (*milioni di euro*)	**9M 2026**	**9M 2025**	**Variazione**
Generazione Termoelettrica e Trading	378	327	15,6%
Enel Green Power	1.660	1.053	57,6%
Enel Grids	5.431	4.738	14,6%
Enel Commercial	550	572	-3,8%
Holding e Servizi	121	146	-17,1%
TOTALE*	**8.140**	**6.836**	**19,1%**

* Il dato dei nove mesi del 2026 non include 12 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (2 milioni di euro nei nove mesi del 2025).

Gli investimenti ammontano a 8.140 milioni di euro nei nove mesi del 2026, in aumento di 1.304 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2025 (+19,1%). Gli investimenti del periodo sono focalizzati principalmente nelle reti e nelle energie rinnovabili. In particolare, in **Enel Grids** (5.431 milioni di euro, 67% del totale) i maggiori investimenti rispetto all'analogo periodo del 2025 hanno riguardato principalmente Italia, Brasile e Spagna, con lo scopo di migliorare ulteriormente l'affidabilità, la qualità del servizio e la resilienza degli impianti ad eventi climatici estremi. In **Enel Green Power** (1.660 milioni di euro, 20% del totale) l'aumento degli investimenti rispetto all'analogo periodo del 2025 è sostanzialmente riconducibile alle attività in Italia, Cile e Nord America. L'ammontare totale degli investimenti nei nove mesi del 2026 raggiunge 9.049 milioni di euro se si includono le acquisizioni di un pacchetto clienti in Spagna (Energía Colectiva S.L.) nonché quelle di un portafoglio di impianti solari da 810 MW negli Stati Uniti e di un impianto eolico da 84 MW in Italia (Campo Eolico Ariano), per un corrispettivo complessivo di 909 milioni di euro.

[5]Non include 12 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

*****

2) Dati economico-finanziari della Capogruppo al 30 settembre del 2026

La Capogruppo Enel, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Le attività che Enel, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, presta nei confronti delle altre società del Gruppo, sono attività di *Holding* (coordinamento dei processi di *governance*).
Nell'ambito del Gruppo, Enel svolge inoltre direttamente la funzione di tesoreria centrale, garantendo l'accesso al mercato monetario e dei capitali, e provvede alla copertura dei rischi assicurativi.

Milioni di euro	9M 2026	9M 2025	Variazione
Ricavi	86	83	3,6%
EBITDA (margine operativo lordo)	(181)	(173)	-4,6%
Ebit (Risultato operativo)	(479)	(296)	-61,8%
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	4.129	3.559	16,0%
Utile del periodo	3.791	3.367	12,6%
Indebitamento finanziario netto	23.060*	22.522**	2,4%

** Al 30 settembre 2026*
*** Al 31 dicembre 2025*

I **ricavi,** riferiti essenzialmente a prestazioni rese alle società controllate nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento svolta dalla Capogruppo, sono pari a 86 milioni di euro nei nove mesi del 2026, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA (margine operativo lordo)** risulta negativo per 181 milioni di euro. La variazione negativa di 8 milioni di euro, rispetto all'analogo periodo del 2025, è da ricondurre sostanzialmente all'incremento dei costi del personale in parte compensati dalla riduzione dei costi per servizi e godimento beni di terzi.

L'**EBIT (risultato operativo)** risulta negativo per 479 milioni di euro, con una variazione negativa di 183 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.
La variazione è riconducibile principalmente alle rettifiche di valore sulle partecipazioni per 274 milioni di euro, rilevate sulle società controllate Enel Holding Finance S.r.l., Enel Finance International N.V. ed Enel Green Power S.p.A. Nel corrispondente periodo del 2025 la voce includeva *impairment* per complessivi 94 milioni di euro, riferiti alle partecipazioni in Enel Holding Finance S.r.l. ed Enel Finance International N.V.

Gli **oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni** risultano complessivamente positivi per 4.129 milioni di euro (3.559 milioni di euro al 30 settembre 2025) e includono proventi da partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese per 4.441 milioni di euro (3.778 milioni di euro al 30 settembre 2025) nonché oneri finanziari netti per 312 milioni di euro (219 milioni di euro nei nove mesi del 2025).
In particolare, i proventi da partecipazioni rilevano un incremento di 663 milioni di euro, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, sostanzialmente per la maggiore distribuzione di dividendi da parte di

Enel Italia S.p.A. ed Enel Iberia S.r.l.u., solo in parte compensata dalla riduzione dei dividendi distribuiti da Enel Global Trading S.p.A., Enel Américas S.A. ed Enel Chile S.A.

Gli oneri finanziari netti registrano un incremento di 93 milioni di euro principalmente per effetto dell'aumento dei tassi di interesse e per una maggiore esposizione debitoria.

L'**utile del periodo** risulta pari a 3.791 milioni di euro (3.367 milioni di euro al 30 settembre 2025, +12,6%). La variazione positiva di 424 milioni di euro è dovuta all'aumento dei proventi da partecipazioni distribuiti dalle società controllate, parzialmente compensata dalle maggiori rettifiche di valore sulle partecipazioni.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2026 risulta pari a 23.060 milioni di euro e registra un incremento di 538 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025.La variazione è riconducibile essenzialmente al saldo tra i dividendi ricevuti dalle società controllate e quelli corrisposti agli azionisti, agli esborsi relativi ai programmi di acquisto di azioni proprie eseguiti nel periodo, nonché all'effetto netto dei rimborsi e delle accensioni di prestiti obbligazionari e di altri finanziamenti.

*****

DATI OPERATIVI DEI NOVE MESI DEL 2026

	9M 2026	9M 2025	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	**178,3**	188,1	-5,2%
Vendite di gas (miliardi di m^3)	**3,9**	4,3	-9,3%
Potenza efficiente consolidata netta (GW) *	**86,9**	87,0**	-0,1%
– **di cui rinnovabile (GW)**	61,8	61,9**	-0,2%
Energia elettrica prodotta (TWh)	**146,82**	141,15	+4,0%
Energia elettrica distribuita (TWh)	**373,1**	356,6***	+4,6%
Dipendenti (n.)	**62.274**	61.634**	+1,0%

* Si precisa che il dato relativo alla capacità netta installata termoelettrica in Italia include gli impianti a carbone di Brindisi e Torrevaldaliga Nord, corrispondenti a una capacità installata di 3.680 MW, per i quali al 31 dicembre 2025 è terminata la possibilità di utilizzare il carbone (prescrizione AIA).
** Al 31 dicembre 2025.
*** Il dato dei nove mesi del 2025 tiene conto di una più puntuale determinazione.

Vendite di energia elettrica e gas

- Le **vendite di energia elettrica** nei nove mesi del 2026 ammontano a **178,3 TWh**, con un decremento di 9,8 TWh (-5,2%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rilevano minori quantità di energia vendute in Italia (-4,8 TWh), Brasile (-3,4 TWh), Spagna (-1,2

TWh), Colombia (-0,4 TWh) e Cile (-0,1 TWh), parzialmente compensate dall'aumento rilevato in Argentina (+0,1 TWh).

- Le **vendite di gas naturale** sono pari a **3,9 miliardi di metri cubi** nei nove mesi del 2026, in diminuzione di 0,4 miliardi di metri cubi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-9,3%).

Potenza efficiente consolidata netta

Nei nove mesi del 2026, la potenza efficiente consolidata netta del Gruppo è pari a **86,9 GW**[6], sostanzialmente in linea rispetto al dato registrato a fine 2025 (87,0 GW). La variazione è riconducibile alla minore capacità rinnovabile in Argentina dovuta alla cessazione della concessione dell'impianto idroelettrico di El Chocón (-1,3 GW), parzialmente compensata da una maggiore capacità solare (+1,2 GW), prevalentemente negli Stati Uniti per l'acquisizione di un portafoglio da 810 MW di impianti solari.

Energia elettrica prodotta

L'energia netta prodotta dal Gruppo Enel nei nove mesi del 2026 è pari a **146,82 TWh**[7], con un aumento di 5,67 TWh rispetto ai nove mesi del 2025 (+4,0%); al netto degli effetti della cessazione della concessione dell'impianto idroelettrico di El Chocón in Argentina, la produzione risulta in aumento di 7,56 TWh (+5,4%).

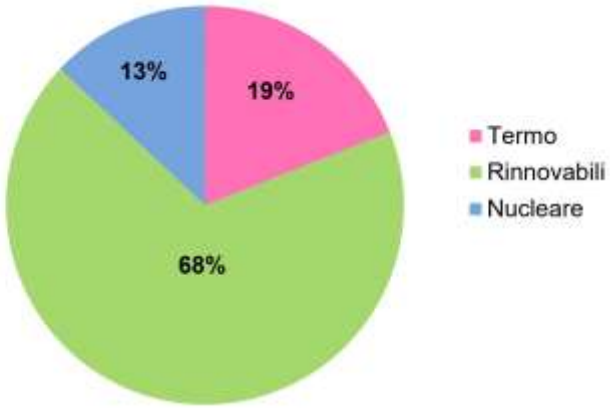
In particolare, si rileva:

- un aumento della produzione da fonti rinnovabili di 0,83 TWh (+2,79 TWh eolica; +2,15 TWh solare; -4,02 TWh idroelettrica; -0,09 TWh altre fonti rinnovabili);
- un incremento nella produzione da fonte termoelettrica di 4,45 TWh, per maggiore produzione da impianti a ciclo combinato (+4,43 TWh) e *Oil&Gas* (+0,14 TWh), parzialmente compensato dalla minore produzione a carbone (-0,12 TWh);
- un aumento nella produzione da fonte nucleare di 0,39 TWh.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata ampiamente superiore rispetto a quella da fonte termoelettrica, raggiungendo 99,34 TWh[8] (98,51 TWh nei nove mesi del 2025, +0,8%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 28,03 TWh (23,58 TWh nei nove mesi del 2025, +18,9%). La produzione a zero emissioni ha raggiunto l'80,9% della generazione totale del Gruppo Enel considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari all'82,1% includendo anche la generazione dalla capacità delle *joint venture* e delle *Stewardship*.

[6] 93,2 GW al 30 settembre 2026 includendo 6,3 GW di capacità di *joint venture* e *Stewardship* (92,8 GW al 31 dicembre 2025 includendo 5,8 GW di capacità di *joint venture* e *Stewardship*).
[7] 156,23 TWh includendo la produzione netta non consolidata.
[8] Includendo la produzione netta non consolidata, le quantità sono rispettivamente 108,75 TWh per i nove mesi del 2026 e 109,10 TWh per l'analogo periodo del 2025.

Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel



Energia elettrica distribuita

L'**energia elettrica trasportata** sulle reti di distribuzione del Gruppo Enel nei nove mesi del 2026 si attesta a **373,1 TWh**, di cui 163,5 TWh in Italia e 209,6 TWh all'estero.
I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono aumentati di 7,4 TWh (+4,7%) rispetto ai nove mesi del 2025.
La crescita del fabbisogno risulta maggiore nelle Isole (+7,7%), seguite dal Centro (+5,7%), dal Sud (+5,4%) e dal Nord (+4,2%). Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e al Nord operano gli altri principali operatori che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.
L'**elettricità distribuita all'estero** è pari a 209,6 TWh, in aumento di 9,1 TWh (+4,5%) rispetto ai volumi registrati nei nove mesi del 2025, principalmente per effetto dei maggiori volumi distribuiti in Spagna e Brasile.

DIPENDENTI

Al 30 settembre 2026, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 62.274** (61.634 al 31 dicembre 2025). La variazione è riferibile al saldo tra assunzioni e cessazioni e alle variazioni di perimetro dovute all'acquisizione in Spagna della società Energía Colectiva S.L.

*****

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei nove mesi del 2026 il Gruppo ha continuato a registrare una solida *performance* che sottolinea l'efficacia della strategia definita nel **Piano 2026-2028**, presentato nel mese di febbraio 2026, che prevede un'accelerazione della crescita, grazie all'aumento degli investimenti sia *Greenfield* che *Brownfield,* in

particolare nei mercati in cui ci si attende un più rapido aumento della domanda di elettricità, al fine di massimizzare il ritorno delle risorse aggiuntive investite.

Per il triennio 2026-2028, il Gruppo Enel si focalizzerà pertanto su tre priorità strategiche:

- **Accelerare la crescita** nei Paesi caratterizzati da contesti stabili con *focus* su reti, rinnovabili e clienti finali, attraverso investimenti *Greenfield* e *Brownfield*;
- **Massimizzare la produttività del capitale** grazie a un'ottimale allocazione e una gestione efficiente ed efficace delle risorse economiche;
- **Garantire un profilo rischio/rendimento bilanciato** al fine di perseguire un miglioramento dell'Utile netto ordinario per azione (EPS) mantenendo al contempo una rigorosa disciplina finanziaria.

Il Piano Strategico 2026-2028 prevede investimenti totali lordi pari a circa 53 miliardi di euro, in aumento di circa 10 miliardi di euro rispetto al Piano precedente e con la seguente allocazione:

- **oltre 26 miliardi di euro destinati al *Business* Integrato**, dove il Gruppo prevede una forte accelerazione degli investimenti nelle Rinnovabili, che raggiungeranno circa 20 miliardi di euro (+8 miliardi di euro circa rispetto al precedente Piano), con *focus* nelle geografie caratterizzate da significativa crescita della domanda elettrica. Attraverso questi investimenti, il Gruppo prevede di aggiungere 15 GW complessivi di capacità rinnovabile, di cui circa 9 GW attraverso progetti *Greenfield* e circa 6 GW tramite opportunità *Brownfield*. Inoltre, si prevede che la nuova capacità sarà costituita per più del 75% da eolico e tecnologie programmabili, quali impianti di accumulo a batteria (*Battery Energy Storage Systems, BESS*);
- per quanto riguarda i Clienti, il Gruppo intende aumentarne la fidelizzazione attraverso offerte *bundled*, includendo anche servizi aggiuntivi all'elettricità e gas;
- **oltre 26 miliardi di euro destinati alle Reti**, di cui: (i) circa il 55% in Italia, dove è prevista una rapida crescita; (ii) oltre il 20% in Iberia, in previsione di un'ulteriore accelerazione dopo il 2028; (iii) quasi il 25% in America Latina. Si prevede che l'incremento degli investimenti nelle Reti porti la *Regulated Asset Base* (RAB) del Gruppo a circa 58 miliardi di euro nel 2028 rispetto a 47 miliardi di euro circa a fine 2025, con una crescita del +22%.

Il risultato delle azioni strategiche sopra descritte consente di prevedere per l'anno 2028 un **Utile netto ordinario per azione (EPS) compreso tra 0,80 e 0,82 euro, in crescita rispetto ai circa 0,69 euro del 2025, con un CAGR (*Compound Annual Growth Rate*) di circa il 6%**.

Relativamente alla remunerazione per gli azionisti, nel periodo 2026-2028, il Gruppo prevede che la realizzazione delle sue azioni strategiche si traduca in rendimenti altamente prevedibili; in linea con la crescita attesa dell'EPS, si prevede che anche il DPS aumenti di circa il 6% in termini di CAGR tra il 2025 e il 2028.

Nel 2026 sono previsti:

- investimenti nelle reti di distribuzione focalizzati nelle aree geografiche caratterizzate da un quadro regolatorio stabile e visibile;
- investimenti nelle rinnovabili, sia attraverso lo sviluppo di progetti *Greenfield* che facendo leva su opportunità *Brownfield*, massimizzando la redditività del capitale investito e minimizzando i rischi;
- gestione attiva del portafoglio clienti per potenziare le offerte integrate e migliorare la gestione dei clienti e dei servizi.

I risultati raggiunti nei nove mesi dell'anno e le azioni strategiche delineate, consentono al Gruppo di confermare la previsione per il 2026 di un EBITDA ordinario compreso tra 23,1-23,6 miliardi di euro e un Utile netto ordinario compreso tra 7,1-7,3 miliardi di euro.

Alla luce della solida *performance* dei nove mesi del 2026, la *guidance* fornita ai mercati finanziari in occasione della presentazione del Piano Strategico 2026-2028 è confermata: nel 2026, il Gruppo prevede **un Utile netto ordinario per azione (EPS) a circa 0,74 euro, corrispondente alla parte alta del *range* di *guidance***.

*****

ACCONTO SUL DIVIDENDO 2026

Il Piano Strategico 2026-2028, le cui linee guida sono state illustrate alla comunità finanziaria nel mese di febbraio 2026, ha confermato, tra le misure intese a ottimizzare la remunerazione degli azionisti, il pagamento, reintrodotto a partire dai risultati dell'esercizio 2016, di un acconto sul dividendo. È stato infatti previsto che i dividendi vengano corrisposti agli azionisti in due *tranche* nel corso di ciascun esercizio, nei mesi di gennaio a titolo di acconto e di luglio a titolo di saldo.

Tenuto conto di quanto sopra e del fatto che la Capogruppo ha conseguito nei nove mesi del 2026 un utile di periodo pari a 3.791 milioni di euro, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce della prevedibile evoluzione della gestione nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio in corso, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo in misura pari a 0,245 euro per azione, con un incremento del 7% rispetto all'acconto sul dividendo per l'esercizio 2025.
Tale acconto, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 20 gennaio 2027, con "data stacco" della cedola n. 45 coincidente con il 18 gennaio 2027 e *record date* fissata al 19 gennaio 2027. A tale acconto non concorrono, ai sensi di legge, le azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date*.

La politica dei dividendi contemplata dal Piano Strategico 2026-2028 prevede, in linea con la crescita attesa dell'Utile netto per azione (EPS), che il dividendo per azione (*Dividend Per Share*, DPS) aumenti di circa il 6% in termini di CAGR tra il 2025 e il 2028.

Il parere della società di revisione KPMG S.p.A. previsto dall'art. 2433-*bis* cod. civ. è stato rilasciato in data odierna.

*****

AVVENIMENTI RECENTI

30 luglio 2026: Enel ha reso noto che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2026 e nel rispetto dei relativi termini già comunicati al mercato, l'avvio di un programma di *buy-back*, per un numero di azioni pari a 2,6 milioni (il "Programma"), equivalenti a circa lo 0,0256% del numero complessivo di azioni in cui era suddiviso a tale data il capitale sociale di Enel. Il Programma, posto a servizio del Piano di incentivazione

di lungo termine per il 2026 destinato al *management* di Enel e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e avviato in data 3 agosto 2026, si è concluso per effetto delle operazioni di acquisto eseguite in data 11 agosto 2026, come annunciato il **18 agosto 2026**.
Ai fini dell'esecuzione del Programma, Enel ha conferito un incarico a un intermediario abilitato chiamato ad adottare le decisioni in merito agli acquisti in piena indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni, e nel rispetto di limiti giornalieri di prezzo e di volume coerenti sia con l'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2026 sia con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dall'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052. Gli acquisti sono stati effettuati sul mercato Euronext Milan, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, in ottemperanza all'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, nonché con modalità conformi a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dall'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052.
Entro i termini e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, Enel ha poi reso note, con comunicazione settimanale, le operazioni di acquisto effettuate dall'intermediario. Nell'ambito del Programma, Enel ha acquistato complessive n. 2.600.000 azioni proprie, pari allo 0,0256% circa del numero complessivo di azioni in cui era suddiviso a tale data il capitale sociale, al prezzo medio ponderato per il volume di 9,9339 euro per azione e per un controvalore complessivo di 25.828.146,557 euro.

10 settembre 2026: Enel ha annunciato di aver perfezionato[9] l'acquisizione da Excelsior Energy Capital[10] di un portafoglio di impianti solari, situati negli Stati Uniti, con una capacità installata complessiva di 810 MW[11] e una produzione attesa media annua pari a circa 1,6 TWh (l'"Acquisizione"), per un corrispettivo pari a circa 760 milioni di dollari USA[12], che include aggiustamenti usuali per questo tipo di operazioni.
L'operazione fa seguito agli accordi sottoscritti a febbraio 2026 che prevedono l'acquisizione di un portafoglio di impianti eolici e solari con una capacità installata complessiva di oltre 1 GW[13], per un *enterprise value* riferito al 100% del portafoglio pari a circa 1,3 miliardi di dollari USA[14]. L'Acquisizione è stata perfezionata a seguito del verificarsi di alcune condizioni sospensive previste dagli accordi firmati a febbraio 2026 e caratteristiche per questo tipo di operazioni, tra le quali il rilascio delle autorizzazioni richieste dalle normative statunitensi applicabili[15].

1° ottobre 2026: Enel ha annunciato la nuova composizione del capitale sociale conseguente all'annullamento delle n. 229.131.050 azioni proprie acquistate dalla Società con la finalità di riconoscere agli Azionisti una remunerazione aggiuntiva rispetto alla distribuzione dei dividendi, in esecuzione dell'autorizzazione accordata dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2025.
Il numero delle azioni annullate è pari alla somma delle azioni proprie acquistate dalla Società per la finalità sopra indicata in esecuzione (i) del Programma di acquisto di azioni proprie approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2025, cui è stata data attuazione nel periodo compreso tra il 1° agosto 2025 e il 16 dicembre 2025, nonché (ii) del Programma di acquisto di azioni proprie approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2026, cui è stata data attuazione nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2026 e il 25 marzo 2026.
Il capitale sociale di Enel, che continua ad ammontare a euro 10.166.679.946, risulta suddiviso in 9.937.548.896 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il **2 ottobre 2026**, Enel ha poi annunciato che in pari data è stato iscritto nel Registro delle imprese il testo dello statuto modificato per tener conto della nuova composizione del capitale sociale.

---

[9] Attraverso le società interamente controllate Enel Green Power North America Inc. e EGPNA Project Holdco 2 LLC.
[10] Excelsior Renewable Energy Intermediate Fund I LP ed Excelsior Renewable Energy Investment Fund II LP.
[11] Capacità in MWdc, corrispondente a 625 MWac.
[12] Circa 655 milioni di euro al tasso di cambio del 10 settembre 2026.
[13] Capacità in GWdc, corrispondente a 830 MWac.
[14] Tenendo conto di un accordo di *tax partnership*.
[15] Tra cui, in particolare, autorizzazioni *antitrust*, della *Federal Energy Regulatory Commission* e del governo statunitense per gli investimenti esteri (*Foreign Direct Investments*).

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito *internet* Enel al seguente indirizzo: https://www.enel.com/it/media/esplora/ricerca-comunicati-stampa

******

NOTE

---

*Alle ore 18:00 di oggi, 12 novembre 2026, si terrà una conference call per illustrare i risultati dei nove mesi del 2026 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "*ad audiendum*" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della* conference call*. Si allegano gli schemi di conto economico consolidato sintetico, di prospetto di conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale consolidato sintetico e di rendiconto finanziario consolidato sintetico. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance". Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano De Angelis, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

PRINCIPI CONTABILI, COMPARABILITÀ DEI DATI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I dati patrimoniali al 30 settembre 2026 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita prevalentemente riconducibili: (i) in India, alla società Enel Green Power India; (ii) in America Latina, ad alcune società che operano nel settore delle energie rinnovabili; (iii) in Colombia, a un terreno; (iv) in Cile, ad alcuni *asset* della centrale di Bocamina; (v) ad alcune società minori nel settore di *business* di Enel Commercial.

Il *management*, a seguito di una modifica organizzativa, ha deciso di riallocare i dati economici e patrimoniali della società 3SUN da Italia alla voce "Altro, elisioni e rettifiche".
A seguito delle modifiche sopra descritte, i dati riferiti al medesimo periodo dell'esercizio precedente sono stati rideterminati ai soli fini comparativi.

I dati riportati e commentati sopra sono, quindi, omogenei e comparabili nei due periodi a confronto.

*****

PRINCIPALI INDICATORI DI *PERFORMANCE*

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU, in linea con gli Orientamenti dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance*. In particolare, il *management* ritiene utili tali indicatori per una migliore valutazione e monitoraggio dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021 la CONSOB ha emesso il Richiamo di

Attenzione n. 5/2021, che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (c.d. "Regolamento sul Prospetto"), applicabili dal 5 maggio 2021.
Gli Orientamenti ESMA sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di *performance* inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.
Di seguito sono forniti, in linea con quanto sopra citato, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori per il Gruppo Enel:

- l'**EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" la voce "Ammortamenti e impairment" compresa nei "Costi";
- l'**EBITDA ordinario (margine operativo lordo ordinario)** è definito come il "Margine operativo lordo" riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di business di Ownership, Partnership e Stewardship con cui il Gruppo opera. Da tale indicatore possono essere esclusi, ove presenti, gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale e i risultati legati alle operazioni straordinarie di acquisizione e cessione di partecipazioni. Non sono ricompresi inoltre i risultati economici connessi ai processi di decarbonizzazione attuati dal Gruppo, quali quelli relativi alle centrali a carbone italiane per le quali è terminata l'operatività commerciale, nonché ai modelli operativi dei business giudicati non più coerenti con la gestione caratteristica del Gruppo, come nel caso della controllata 3SUN. Sono infine esclusi dall'EBITDA ordinario i contributi di solidarietà e gli oneri patrimoniali di natura straordinaria stabiliti dalle autorità governative a carico delle imprese del settore energetico;
- **il risultato netto del Gruppo ordinario** è determinato rettificando il "Risultato netto del Gruppo" di alcune componenti del "Risultato operativo ordinario[16]", tenuto conto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi. Sono esclusi inoltre taluni adeguamenti di valore relativi a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le componenti finanziarie non riconducibili alla gestione caratteristica del Gruppo e gli effetti derivanti da provvedimenti fiscali dei singoli Paesi a carico delle imprese del settore energetico;
- Il **capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette"[17] e del "Capitale circolante netto"[18], dei "Fondi rischi e oneri quota non corrente e corrente", dei "Benefici ai dipendenti", delle "Passività per imposte differite" e delle "Attività per imposte anticipate", nonché delle "Attività nette possedute per la vendita"[19];
- L'**indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:

[16] Determinato partendo dal "Risultato operativo" depurato degli effetti delle operazioni non legate alla gestione caratteristica commentate relativamente al margine operativo lordo ordinario. Sono inoltre esclusi gli impairment (inclusi i relativi ripristini di valore) rilevati su attività non finanziarie e/o gruppi di attività; restano invece inclusi nei risultati ordinari gli impairment dei crediti commerciali e degli altri crediti, in quanto connessi alla gestione caratteristica.
[17] Determinate quale differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" a esclusione: 1) della voce "Attività per imposte anticipate" compresa nelle "Altre attività non correnti"; 2) della voce "Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre attività non correnti"; 3) dei "Finanziamenti a lungo termine"; 4) della voce "Benefici ai dipendenti" compresa nei "Fondi diversi e passività per imposte differite"; 5) della voce "Fondi rischi e oneri quota non corrente" compresa nei "Fondi diversi e passività per imposte differite"; 6) della voce "Passività per imposte differite" compresa nei "Fondi diversi e passività per imposte differite"; 7) della voce "Altri debiti finanziari non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre passività non correnti".
[18] Definito quale differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti" a esclusione: 1) della voce "Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre attività correnti"; 2) delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti"; 3) dei "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine"; 4) della voce "Fondi rischi e oneri quota corrente" compresa nelle "Altre passività correnti"; 5) della voce "Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre passività correnti".
[19] Definite come somma algebrica delle "Attività (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita" e delle "Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita".

- dai: “Finanziamenti a lungo termine”, “Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, dalle voci: “Altri debiti finanziari non correnti inclusi nell’indebitamento finanziario netto” e “Altri debiti finanziari correnti inclusi nell’indebitamento finanziario netto” incluse rispettivamente nelle “Altre passività non correnti” e nelle “Altre passività correnti”;
- al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
- al netto della voce “Attività finanziarie correnti incluse nell’indebitamento finanziario netto”, che accoglie: (i) i crediti finanziari correnti; (ii) la quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine e (iii) i titoli correnti;
- al netto della voce “Altre attività finanziarie non correnti incluse nell’indebitamento finanziario netto” che accoglie: (i) i crediti finanziari e (ii) i titoli non correnti.

Più in generale, l’indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall’Orientamento n. 39, emanato il 4 marzo 2021 dall’ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.

Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	Nove mesi	
	2026	2025
Totale ricavi	65.022	59.702
Totale costi	52.986	49.316
Risultati netti da contratti su commodity	(345)	538
Risultato operativo	**11.691**	**10.924**
Proventi finanziari	2.568	4.427
Oneri finanziari	4.985	6.580
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	168	108
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	**(2.249)**	**(2.045)**
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**21**	**(41)**
Risultato prima delle imposte	**9.463**	**8.838**
Imposte	2.617	2.567
Risultato netto delle continuing operation	**6.846**	**6.271**
Quota di interessenza del Gruppo	5.634	5.236
Quota di interessenza di terzi	1.212	1.035
Risultato netto delle discontinued operation	**-**	**-**
Quota di interessenza del Gruppo	-	-
Quota di interessenza di terzi	-	-
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	**6.846**	**6.271**
Quota di interessenza del Gruppo	5.634	5.236
Quota di interessenza di terzi	1.212	1.035
Risultato Netto per azione		
Risultato netto base per azione		
Risultato netto base per azione	*0,54*	*0,49*
Risultato netto base per azione delle continuing operation	0,54	0,49
Risultato netto base per azione delle discontinued operation	-	-
Risultato netto diluito per azione		
Risultato netto diluito per azione	*0,54*	*0,49*
Risultato netto diluito per azione delle continuing operation	0,54	0,49
Risultato netto diluito per azione delle discontinued operation	-	-

Prospetto di Conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	Nove mesi	
	2026	**2025**
Risultato netto del periodo	**6.846**	**6.271**
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(1.658)	209
Variazione del fair value dei costi di hedging	56	(22)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	21	(1)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	(21)	(13)
Variazione della riserva di traduzione	1.890	(1.962)
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	4	(18)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	9	(41)
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese	141	(8)
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, non riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	**442**	**(1.856)**
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	**7.288**	**4.415**
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	5.843	3.766
- di terzi	1.445	649

Stato patrimoniale consolidato sintetico

Milioni di euro

	al 30.09.2026	al 31.12.2025
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
- Attività materiali e immateriali	114.726	108.836
- Avviamento	13.159	13.051
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.608	1.317
- Altre attività non correnti	23.422	21.168
Totale attività non correnti	**152.915**	**144.372**
Attività correnti		
- Rimanenze	4.957	3.301
- Crediti commerciali	16.026	14.555
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.675	5.065
- Altre attività correnti	22.553	10.269
Totale attività correnti	**46.211**	**33.190**
Attività (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita	**1.227**	**1.095**
TOTALE ATTIVITÀ	**200.353**	**178.657**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto del Gruppo	36.167	32.068
- Interessenze di terzi	14.034	14.737
Totale patrimonio netto	**50.201**	**46.805**
Passività non correnti		
- Finanziamenti a lungo termine	60.296	56.983
- Fondi diversi e passività per imposte differite	15.659	15.213
- Altre passività non correnti	13.171	12.593
Totale passività non correnti	**89.126**	**84.789**
Passività correnti		
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	16.683	11.778
- Debiti commerciali	11.511	11.827
- Altre passività correnti	32.002	22.702
Totale passività correnti	**60.196**	**46.307**
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	**830**	**756**
TOTALE PASSIVITÀ	**150.152**	**131.852**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**200.353**	**178.657**

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	Nove mesi	
	2026	**2025**
Risultato netto	**6.846**	**6.271**
Rettifiche per:		
Impairment /(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	536	643
Ammortamenti e altri impairment	5.340	5.303
(Proventi)/Oneri finanziari	2.249	2.045
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(21)	41
Imposte	2.617	2.567
Variazioni del capitale circolante netto:	(6.016)	(3.861)
- rimanenze	*(1.609)*	*(359)*
- crediti commerciali	*(1.734)*	*169*
- debiti commerciali	*(613)*	*(3.620)*
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	*18*	*7*
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	*(327)*	*(77)*
- altre attività e passività	*(1.751)*	*19*
Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati	(2.025)	(1.765)
Altri movimenti	(1.971)	(2.151)
Cash flow da attività operativa (A)	**7.555**	**9.093**
di cui discontinued operation	-	-
Investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(8.152)	(6.838)
Contributi in conto capitale ricevuti	945	314
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(864)	(979)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	6	53
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(44)	(21)
Cash flow da attività di investimento (B)	**(8.109)**	**(7.471)**
di cui discontinued operation	-	-
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	8.869	7.651
Rimborsi di debiti finanziari	(6.264)	(4.763)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	2.016	(1.642)
Incassi da cessione di partecipazioni senza perdita di controllo	1	(15)
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non controlling interest	(70)	22
Emissioni di obbligazioni ibride perpetue	1.972	1.974
Rimborsi di obbligazioni ibride perpetue	-	(900)
Acquisto azioni proprie	(2.376)	(1.073)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(5.809)	(5.619)
Coupon pagati a titolari di obbligazioni ibride	(293)	(240)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	**(1.954)**	**(4.605)**
di cui discontinued operation	-	-
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	**145**	**(256)**
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	**(2.363)**	**(3.239)**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo (1)	5.319	8.195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (2)	2.956	4.956

(1) Di cui “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” per 5.065 milioni di euro al 1° gennaio 2026 (8.051 milioni di euro al 1° gennaio 2025), “Titoli a breve” pari a 230 milioni di euro al 1° gennaio 2026 (138 milioni di euro al 1° gennaio 2025) e “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” delle “Attività (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita” pari a 24 milioni di euro al 1° gennaio 2026 (6 milioni di euro al 1° gennaio 2025).

(2) Di cui “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” per 2.675 milioni di euro al 30 settembre 2026 (4.711 milioni di euro al 30 settembre 2025), “Titoli a breve” pari a 224 milioni di euro al 30 settembre 2026 (244 milioni di euro al 30 settembre 2025) e “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” delle “Attività (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita” pari a 57 milioni di euro al 30 settembre 2026 (1 milione di euro al 30 settembre 2025).